

# o arriva anche lo psicologo di q

dei casi, che questo si trasformi in patologia, con costi enormi per la collettività e un abbassamento della qualità della vita, per i pazienti».

Dal Veneto alla Toscana, lo "psicologo di prossimità" o "di base" è stato introdotto a livello sperimentale da alcuni Comuni, ma non ancora in modo organizzato. Eppure, almeno questo dicono i dati, la necessità è crescente.

«La crisi economica ha fatto aumentare la richiesta di aiuto da parte delle persone - spiega Cacia - la perdita del lavoro, la difficoltà a ritrovare un proprio ruolo in famiglia e nella società, oppure le separazioni che diventano più conflittuali proprio per i problemi economici, per non parlare dei bambini e degli



La presidente dell'Ordine degli Psicologi della Liguria Lisa Cacia

adolescenti che risentono di tutto questo ha aumentato la necessità di aiuto psicologico. La maggior parte di queste persone, però, si reca dai medici di base, che si sovraccaricano. Proprio con loro stiamo studiando una collaborazione che sarà la base del progetto dello psicologo di prossimità, o "del territorio"». Cacia infatti è membro del consiglio nazionale dell'ordine degli psicologi con cui sta studiando da tempo la creazione di questa nuova figura, da affiancare al medico di base.

«Ecco dove può portare questa importante e necessaria integrazione del sociale e del sanitario di cui ha esposto le linee guida l'assessore Viale - indica Cacia - lo psicologo del territorio può affiancare i medici di ba-